

COMUNE DI MARTIRANO
PROV. DI CATANZARO

DECRETO SINDACALE N° 09 DEL 17/10/2022

OGGETTO: Individuazione del referente dell'Ente per il Portale PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL SINDACO

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in*

conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
 - n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso atto che questo Comune non ha ancora approvato il PIAO avendo questo ente approvato il bilancio con delibera 48 del 18/08/2022 per effetto del differimento del termine con Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno del termine al 31/08/2022 e per gli effetti, con l'ulteriore slittamento al 31 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO, in base all'articolo 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022.

CONSIDERATO che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022, ad oggetto “Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”;

PRESO ATTO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha portato avanti una prima iniziativa di monitoraggio del PIAO con il supporto tecnico-metodologico della Commissione tecnica per la performance;
- L’indagine rappresenta un importante momento per acquisire, nell’ottica di collaborazione con le amministrazioni interessate, elementi informativi sul processo di pianificazione, programmazione e predisposizione del nuovo documento integrato;
- Tutte le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO sono chiamate a compilare il questionario on line disponibile nell’Area riservata del Portale;
- Il termine per rispondere all’indagine è fissato al 31 ottobre 2022;

CONSIDERATO che:

- In attuazione dell’art. 13, comma 1, del citato decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato “Portale PIAO”.
- Il Portale PIAO, raggiungibile all’indirizzo <http://piao.dfp.gov.it> consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini. In un’apposita sezione del Portale saranno inoltre consultabili, una volta adottate, le linee guida elaborate dalle competenti autorità e sarà reso disponibile il template per la predisposizione del Piano per le pubbliche amministrazioni che lo richiedano.
- Per accedere all’area riservata del sito e procedere al caricamento del Piano, ogni amministrazione deve provvedere alla richiesta di registrazione sul Portale, attraverso un soggetto preliminarmente individuato all’interno della propria struttura organizzativa. L’utente richiede l’accreditamento in qualità di referente dell’Amministrazione compilando e sottoscrivendo un apposito modulo con il proprio nominativo, i dati di contatto e l’Amministrazione di appartenenza. L’utente dovrà essere dotato di firma digitale per effettuare la sottoscrizione della richiesta;
- L’amministrazione interessata riceve la richiesta di registrazione tramite un messaggio all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presente sull’indice delle pubbliche amministrazioni (IPA) e deve autorizzare o rigettare la richiesta, a firma del dirigente responsabile. L’utente riceve una e-mail di notifica che lo informa dell’esito della richiesta.
- Completata la fase di registrazione, il referente ha accesso all’area riservata, dove può procedere al caricamento del Piano e richiederne la pubblicazione sul Portale.

PRESO ATTO quindi che il referente deve essere delegato dall’Amministrazione ad agire per suo conto nel caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica. Il referente potrà inoltre, in una fase successiva, abilitare ulteriori soggetti a operare sul Portale;

CONSIDERATO l’invito dello stesso Dipartimento alle Pubbliche amministrazioni ad individuare come referente una figura non meramente operativa (precisando tuttavia che il referente non deve avere necessariamente inquadramento dirigenziale) e che l’Amministrazione è tenuta a revocare o

sostituire tempestivamente il proprio referente in tutti i casi in cui ciò si renda necessario (ad esempio, per avvenuto collocamento a riposo del referente);

RITENUTO di dover procedere all'individuazione del referente dell'Ente, delegato dalla stessa ad agire per suo conto ad accedere all'area riservata del sito e procedere al caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;

STANTE l'urgenza di procedere, poiché tutte le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO sono ora anche chiamate a compilare il questionario on-line, di cui sopra detto, disponibile nell'Area riservata del Portale, il cui termine per rispondere all'indagine è fissato al 31 ottobre 2022;

RITENUTO di individuare tale referente nella figura del dipendente Pina Giovanna Mendicino Istruttore cat. C, assegnato e responsabile del Settore Amministrativo di questo Ente, dotato delle necessarie competenze e professionalità per poter svolgere il suddetto ruolo;

VISTI:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

NOMINA

Quale referente dell'Ente per il Portale PIAO, la dipendente Pina Giovanna Mendicino Istruttore cat. C, assegnato e responsabile del Settore Amministrativo di questo Ente, dotato delle necessarie competenze e professionalità per poter svolgere il suddetto ruolo.

Di disporre la notifica del presente atto al dipendente interessato e la pubblicazione all'albo pretorio on line.



IL SINDACO
Francesco Bartolotta